



*Sisma Centro Italia 2016*

## **PROCEDURA «FAST» PER IL RILIEVO DELL'AGIBILITA' POST - SISMA**

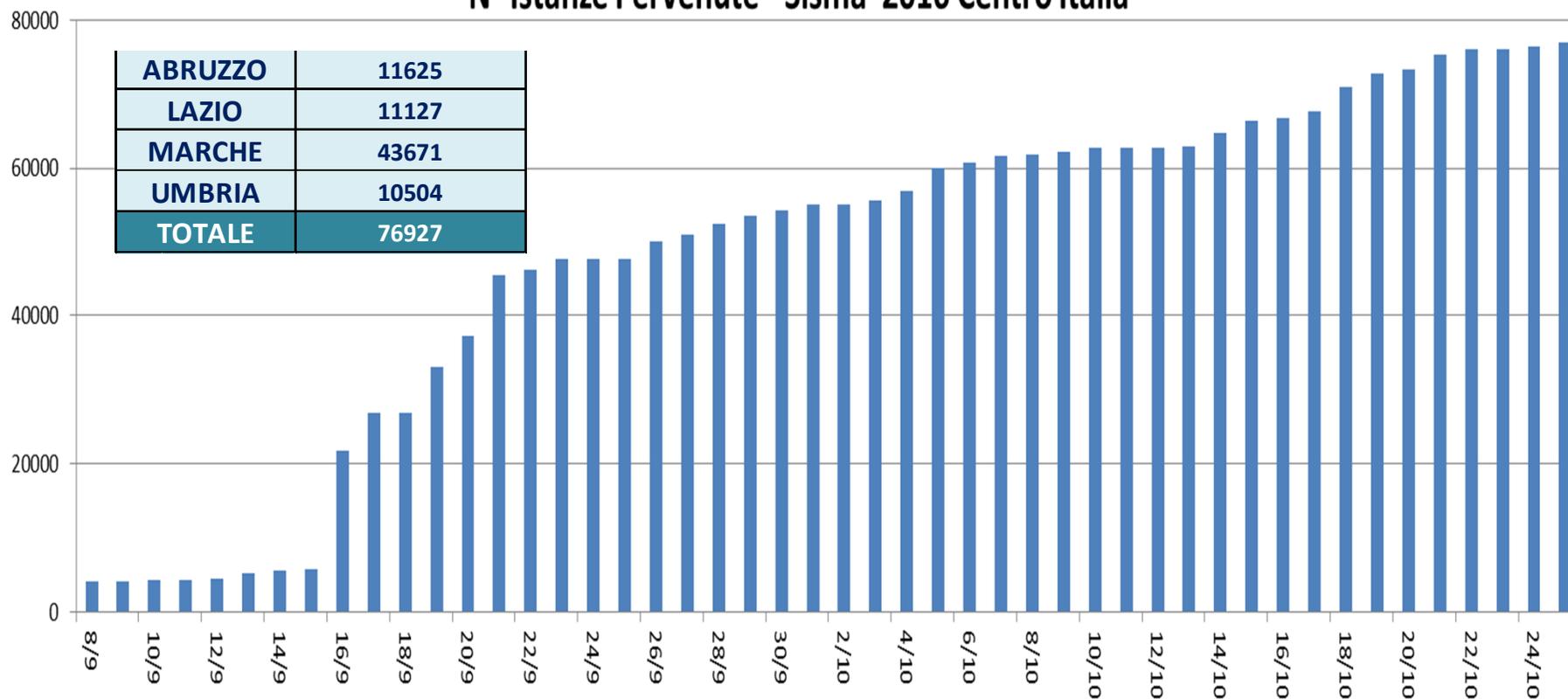


**PROTEZIONE CIVILE**  
Presidenza del Consiglio dei Ministri  
Dipartimento della Protezione Civile

# Le gestione dei sopralluoghi Aedes prima del 26 ottobre

Dati aggiornati al 25 ottobre 2016

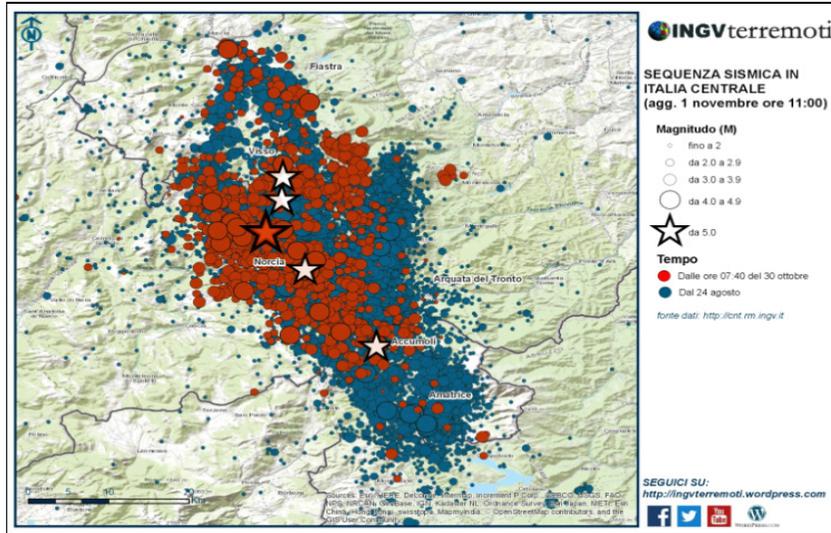
## N° Istanze Pervenute - Sisma 2016 Centro Italia



**Sopralluoghi AeDES effettuati alla fine di ottobre → circa 28.000**

Funzione censimento danni e rilievo agibilità post evento

# Gli eventi di fine ottobre



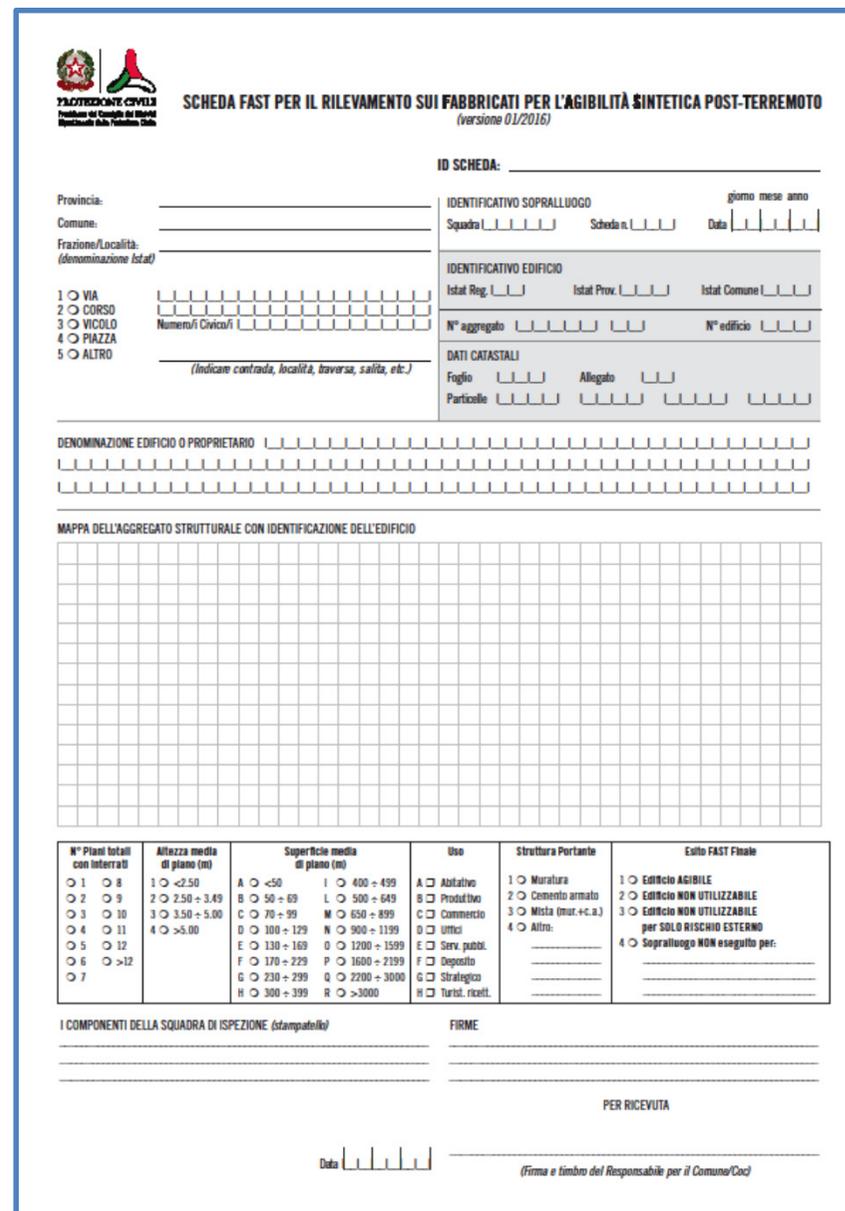
A seguito degli eventi del 26-30 ottobre 2016, che hanno determinato un **sensibile allargamento dei territori danneggiati**, variando in maniera sostanziale lo scenario emergenziale, si è reso necessario procedere ad una valutazione urgente dell'agibilità post sismica degli **edifici privati** mediante una **nuova procedura** da attuarsi, **su richiesta dei Sindaci**, nei Comuni maggiormente interessati dai recenti eventi. La procedura **FAST** (rilevamento sui **F**abbricati per l'**A**gibilità **S**intetica post-**T**erremoto) era prioritariamente finalizzata ad **individuare rapidamente le situazioni nelle quali sussistono le condizioni per la concessione delle soluzioni abitative di breve termine** (moduli-container). Pertanto i Sindaci sono stati invitati a richiederne l'attivazione principalmente in relazione a tale finalità.

*Funzione censimento danni e rilievo agibilità post evento*

## Scheda FAST per il rilevamento sui Fabbricati per l'Agibilità Sintetica post-Terremoto

Tale procedura, disciplinata dall'**OCDPC n. 405** del 10/11/2016, prevede una rapida ricognizione da effettuarsi o su singoli edifici o a tappeto su tutti i fabbricati ubicati in aree perimetrate indicate dai Sindaci stessi. L'esito della valutazione deve essere riportato dalla squadra su una scheda sintetica (**scheda FAST**) finalizzata a selezionare gli **edifici agibili** rispetto a quelli **non utilizzabili** immediatamente per una compromissione delle condizioni di sicurezza ascrivibile ad un danneggiamento del fabbricato o per condizioni di **rischio esterno**. Qualora non sia possibile emettere una valutazione, per difficoltà di accesso, assenza del proprietario o altre motivazioni, nella scheda sarà riportato che il **sopralluogo non è stato eseguito**.

Funzione censimento danni e rilievo agibilità post evento



**PROTEZIONE CIVILE**  
Presidenza del Consiglio dei Ministri  
Dipartimento della Protezione Civile

### SCHEDA FAST PER IL RILEVAMENTO SUI FABBRICATI PER L'AGIBILITÀ SINTETICA POST-TERREMOTO

(versione 01/2016)

**ID SCHEDA:** \_\_\_\_\_

Provincia: \_\_\_\_\_

Comune: \_\_\_\_\_

Frazione/Località: \_\_\_\_\_  
(denominazione Istat)

1  VIA  
2  CORSO  
3  VICOLO  
4  PIAZZA  
5  ALTRO

Numero/i Civico/i \_\_\_\_\_  
(Indicare contrada, località, traversa, salita, etc.)

IDENTIFICATIVO SOPRALLUOGO  
Squadra \_\_\_\_\_ Scheda n. \_\_\_\_\_ Data \_\_\_\_\_ giorno mese anno

IDENTIFICATIVO EDIFICIO  
Istat Reg. \_\_\_\_\_ Istat Prov. \_\_\_\_\_ Istat Comune \_\_\_\_\_

N° aggregato \_\_\_\_\_ N° edificio \_\_\_\_\_

DATI CATASTALI  
Foglio \_\_\_\_\_ Allegato \_\_\_\_\_  
Particelle \_\_\_\_\_

DENOMINAZIONE EDIFICIO O PROPRIETARIO \_\_\_\_\_

MAPPA DELL'AGGREGATO STRUTTURALE CON IDENTIFICAZIONE DELL'EDIFICIO

N° Piani totali con interrati	Altezza media di piano (m)	Superficie media di piano (m)				Uso	Struttura Portante	Esito FAST Finale
<input type="radio"/> 1	<input type="radio"/> <2.50	A <input type="radio"/> <50	I <input type="radio"/> 400 ÷ 499	A <input type="checkbox"/> Abitativo	1 <input type="checkbox"/> Muratura	1 <input type="checkbox"/> Edificio AGIBILE		
<input type="radio"/> 2	<input type="radio"/> 2.50 ÷ 3.49	B <input type="radio"/> 50 ÷ 69	L <input type="radio"/> 500 ÷ 649	B <input type="checkbox"/> Produttivo	2 <input type="checkbox"/> Cemento armato	2 <input type="checkbox"/> Edificio NON UTILIZZABILE		
<input type="radio"/> 3	<input type="radio"/> 3.50 ÷ 5.00	C <input type="radio"/> 70 ÷ 99	M <input type="radio"/> 650 ÷ 899	C <input type="checkbox"/> Commercio	3 <input type="checkbox"/> Misti (mur.+c.a.)	3 <input type="checkbox"/> Edificio NON UTILIZZABILE per SOLO RISCHIO ESTERNO		
<input type="radio"/> 4	<input type="radio"/> >5.00	D <input type="radio"/> 100 ÷ 129	N <input type="radio"/> 900 ÷ 1199	D <input type="checkbox"/> Utile	4 <input type="checkbox"/> Altro: _____	4 <input type="checkbox"/> Sopralluogo NON eseguito per: _____		
<input type="radio"/> 5	<input type="radio"/> 12	E <input type="radio"/> 130 ÷ 169	O <input type="radio"/> 1200 ÷ 1599	E <input type="checkbox"/> Serv. pubbl.	_____	_____		
<input type="radio"/> 6	<input type="radio"/> >12	F <input type="radio"/> 170 ÷ 229	P <input type="radio"/> 1600 ÷ 2199	F <input type="checkbox"/> Deposito	_____	_____		
<input type="radio"/> 7		G <input type="radio"/> 230 ÷ 299	Q <input type="radio"/> 2200 ÷ 3000	G <input type="checkbox"/> Strategico	_____	_____		
		H <input type="radio"/> 300 ÷ 399	R <input type="radio"/> >3000	H <input type="checkbox"/> Turist. ricett.	_____	_____		

I COMPONENTI DELLA SQUADRA DI ISPEZIONE (stampatello) \_\_\_\_\_

FIRME \_\_\_\_\_

PER RICEVUTA \_\_\_\_\_

Data \_\_\_\_\_

(Firma e timbro del Responsabile per il Comune/Coc)

## L'OCDPC 422 del 16 dicembre 2016



Per avviare nel modo più veloce possibile la fase della **ricostruzione** l'OCDPC n. 422 del 16/12/2016, pubblicata in Gazzetta Ufficiale il 27/12/2016, ha previsto che in caso di esito FAST di inutilizzabilità, i cittadini possono incaricare un **tecnico di parte** che provvede a compilare per ogni unità strutturale la scheda Aedes dell'edificio, corredata di perizia giurata sul nesso di casualità "danno-evento" e relativa relazione esplicativa (ai sensi dell'ordinanza commissariale n. 10 del 19/12/2016).

Pertanto, a partire dal 27/12/2016, **il percorso dell'agibilità risulta essere sensibilmente cambiato** e, ad esclusione dei comuni di Amatrice Accumoli ed Arquata, a seguito di un'istanza di sopralluogo **va eseguita sempre una verifica di tipo FAST:**

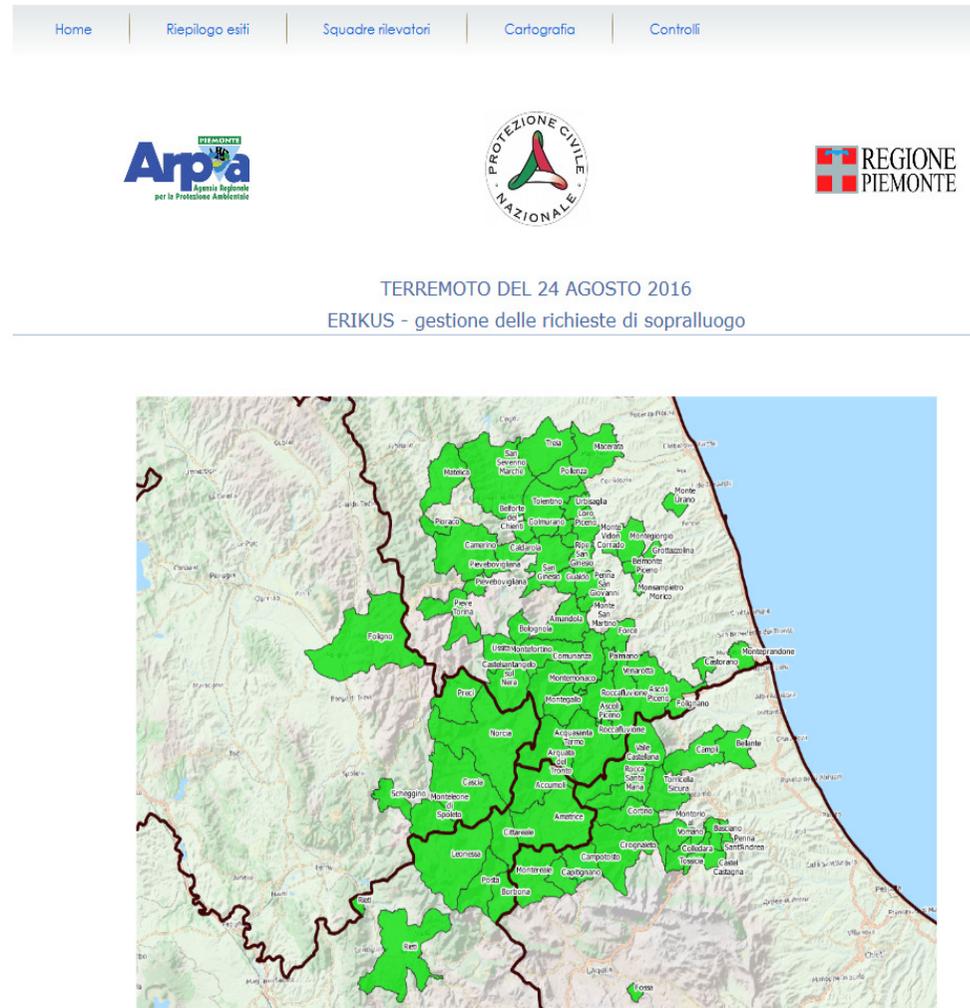
- **Edificio agibile → il procedimento si conclude qui**
- **Edificio non utilizzabile → incarico a tecnico di parte**

**La Dicomac continua a far eseguire, ai tecnici accreditati presso la stessa, i sopralluoghi Aedes previsti dall'art. 1 comma 5 lettere a÷e dell'ordinanza 422 (edifici pubblici, esiti D, sopralluoghi ripetuti e approfondimenti Aedes di sopralluoghi FAST non eseguiti).**

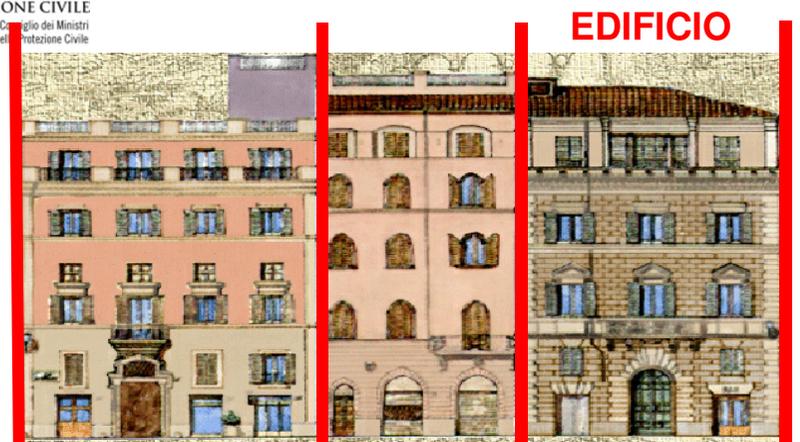


## Le cartografia di base

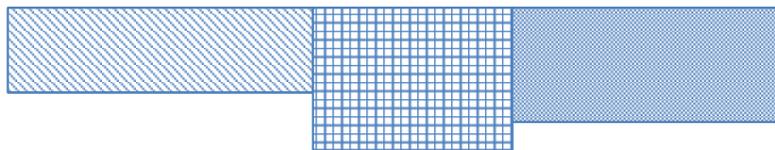
La perimetrazione e la numerazione degli aggregati e degli edifici viene preventivamente effettuata da parte della Dicomac, attraverso la cartografia già predisposta appoggiata all'applicativo **Erikus**, al fine di fornire fascicoli informativi sugli edifici da consegnare alle squadre, completi delle informazioni catastali. Qualora disponibili, saranno riportati sulla stessa cartografia gli esiti dei sopralluoghi già effettuati alla data del 30 ottobre u.s. Al fine di consentire un'efficace gestione e monitoraggio delle attività è **richiesto l'utilizzo dell'applicativo Erikus**, reso disponibile dalla Regione Piemonte, adattato ad hoc anche per la gestione della procedura Fast.



# L'organizzazione delle attività



AGGREGATO



COMUNE DI  
Provincia di  
IL SINDACO

Ordinanza nr. 110 del 04.10.2016

ORDINANZA CONTINGIBILE ED URGENTE PER FINALITÀ DI PROTEZIONE CIVILE  
DI INAGIBILITÀ TOTALE DELL'EDIFICIO

SITO IN \_\_\_\_\_

IL SINDACO

PREMESSO CHE gli eventi sismici del 30.10.2016 con epicentro i Comuni di Norcia e Preci hanno provocato anche nel Comune di \_\_\_\_\_ ingenti danni agli immobili pubblici e privati nonché danni alle opere pubbliche e al sistema viario, aggravando la situazione venutasi a creare a seguito del terremoto del 24/08/2016 e del 26/10/2016;

Funzione censimento danni e rilievo agibilità post evento

L'organizzazione delle attività prevede l'assegnazione da parte del Comune di un piano di sopralluoghi alle squadre con **l'individuazione degli edifici/aggregati** da ispezionare. Le squadre compilano le schede per gli edifici inclusi nel piano di sopralluoghi e quotidianamente ne lasciano una copia al Comune, affinché possa adottare gli eventuali **provvedimenti di competenza**. Le schede in originale, controfirmate e timbrate per ricevuta dal responsabile del Comune/centro operativo comunale, vengono consegnate dalle squadre direttamente al Centro Operativo sovracomunale di afferenza.

## La conclusione delle attività

Al fine di avere un quadro aggiornato sullo stato di avanzamento dei sopralluoghi FAST, il Centro Operativo sovracomunale competente provvederà a redigere le **liste riepilogative** complete del giudizio FAST, secondo il seguente modello di tabella. Le citate tabelle di riepilogo devono essere quotidianamente inviate sia alla Dicomac, all'indirizzo [agi.dicomac@protezionecivile.it](mailto:agi.dicomac@protezionecivile.it), sia ai Sindaci dei Comuni interessati. Le schede FAST in originale saranno consegnate dal Centro operativo sovracomunale alla Dicomac per la successiva informatizzazione.

Riepilogo Esiti FAST

Provincia	Comune	Frazione/Località	Indirizzo	N. Squadra	N. Scheda	Data	N. Aggregato	N. Edificio	Foglio	Particelle	Denominazione Edificio o proprietario	Esito FAST

**Il professionista che ha redatto la scheda FAST su un edificio....**



**....NON può redigere la scheda AEDES sullo stesso edificio !**

## I TECNICI IMPIEGATI PER LE FAST



**I tecnici abilitati Aedes possono partecipare ai sopralluoghi FAST, mentre per redigere le schede Aedes per conto della Dicomac è necessario possedere i requisiti previsti nella circolare Dicomac prot. UC/TERAG16/44419 del 03/09/2016 e s.m.i..**

I sopralluoghi FAST vengono effettuati da tecnici mobilitati attraverso i Consigli Nazionali o le Amministrazioni di afferenza, **accreditati dalla Dicomac** con apposito modulo di registrazione, da consegnarsi presso i centri di coordinamento che verranno indicati. Per tali tecnici non è richiesto il requisito di idoneità Aedes, di cui alla circolare prot. UC/TERAG16/44419 del 3/09/2016 e s.m.i.. In particolare potranno essere effettuati da **professionisti architetti, ingegneri e geometri** abilitati all'esercizio della professione relativamente a competenze di tipo tecnico e strutturale nell'ambito dell'edilizia ed **iscritti ad un ordine/collegio professionale**, oppure **tecnici in organico alle Pubbliche Amministrazioni**, per i quali è sufficiente il possesso del titolo di studio relativo a competenze di tipo tecnico strutturale, oltre alla dichiarazione dell'Amministrazione di appartenenza attestante la consolidata esperienza in attività di tipo tecnico – strutturale.





# PROCEDURA FAST

